

Proponente: 12.A
Proposta: 2018/345

del 31/10/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1739

del 31/10/2018

LEGALE

Dirigente: GNONI Avv. Santo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: INSINUAZIONE AL PASSIVO DI DITTE DICHIARATE FALLITE O POSTE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA O IN CONCORDATO PREVENTIVO - INCARICO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA

Il Dirigente del Servizio Legale,

Premesso:

A)

- che con sentenza del 29-31/5/2018 nella procedura n. 32/2018 il Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato il fallimento della ditta TAUT S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, via Kennedy n. 17/B (All.1);
- che il Comune di Reggio Emilia risulta creditore, nei confronti della società fallita, della somma di € 5.555,00 per omesso pagamento dell'Imposta Municipale Propria (ICI - IMU) dovuta per gli anni 2016-2018;

B)

- che in data 29/1/2018 il Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. n. 104/2018, ha posto in liquidazione coatta amministrativa la società "Il Fiore – Società cooperativa sociale in liquidazione" con sede legale in Reggio Emilia, via Brigata Reggio n.22/U (All.2);
- che il Comune di Reggio Emilia risulta creditore nei confronti della società posta in liquidazione coatta amministrativa della somma di € 5.073,00 per omesso versamento dell'imposta municipale propria (ICI - IMU) dovuta per gli anni 2015 e 2016;

C)

- che con decreto del 23/1/2018 nella procedura n. 10/2017 il Tribunale di Reggio Emilia ha omologato il concordato preventivo della ditta "Dama S.n.c. di Poli R. & C." con sede legale in Reggio Emilia, via Piccinni n. 20 (All.3);
- che il Comune di Reggio Emilia risulta creditore, nei confronti della società posta in concordato preventivo, della somma di € 275,00 per omesso pagamento del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI - TARES) dovuto per l'anno 2016;

Richiamata la direttiva del 4/3/2014, P.S. 16/2014 (All.4) del Direttore Generale in materia di insinuazione nei fallimenti e nei concordati preventivi di aziende debtrici dell'Amministrazione comunale con la quale si stabilisce che ogni Dirigente è tenuto a verificare la sussistenza di posizioni creditorie a titolo di tasse, imposte, oneri, canoni, diritti, sanzioni o corrispettivi nei confronti dell'azienda fallita e a trasmettere idonea documentazione al Servizio Legale che curerà l'insinuazione al fallimento/concordato preventivo;

Richiamato l'art. 34 dello Statuto Comunale il quale prevede la competenza del Dirigente dell'Avvocatura Civica in ordine alla determinazione di esercizio delle azioni in sede giudiziaria nelle controversie di valore sino a € 50.000,00;

Dato atto che tutti i giudizi di cui in premessa hanno un valore inferiore ad € 50.000,00;

Ritenuto pertanto di presentare le domande di insinuazione al passivo delle ditte elencate in premessa, per il recupero dei crediti ivi evidenziati nonché degli ulteriori altri crediti che dovessero essere accertati, affidando all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale l'incarico di rappresentare e difendere il Comune nelle procedure

concorsuali suddette e negli eventuali giudizi successivi;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- gli artt. 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- gli artt. 14 e 16 (Sez.A) del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) di presentare le domande di insinuazione al passivo delle ditte di cui in premessa per il recupero dei crediti evidenziati e degli ulteriori altri che dovessero essere accertati dall'Amministrazione, nonché di presentare eventuale ricorso in opposizione allo stato passivo;
- 2) di incaricare della rappresentanza e difesa del Comune nella procedure concorsuali suddette e negli eventuali giudizi successivi, con ogni più ampio mandato e facoltà, l'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente
Avv. Santo Gnoni